

Mittente	Ottani Filippo	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	24/1/1672	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	Non posso pagare le ubligazioni che devo		
Contenuto	Ottani è lieto di eseguire gli ordini passatigli dall'Aprosio [versi, assai probabilmente, per il sig. Giovan Nicolò Cavana] e ha ragione di credere che già gli siano arrivati i suoi sonetti "inviati al ... Cavana per recapito migliore". Ed ora gli invia due composizioni [ma non sono unite alla lettera] di Vincenzo Marescotti il quale saluta l'Aprosio e chiarisce che "il sig. Annibale Marescotti era suo cugino carnale". Tutto eseguito, quindi, quanto comandato dall'Aprosio, la cui 'Biblioteca' [di prossima uscita: A. Aprosio, 'La Biblioteca Aprosiana ...', Bologna, Manolesi, 1673] è attesa con grande ansietà dall'Ottani e dai suoi amici.		
Fonte	G. L. Bruzzone, Ventidue lettere di Filippo Ottani, letterato e pittore seicentesco, "Atti e memorie. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna", 57 (2006), pp. 229-260, p. 241 (lettera V)		
Compilatore	Giulietti Renato		